

Delib. n. 1643 dal 16-04 all' 1-05-2015



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERAZIONE N. 01 DEL 14-04-2015

COMMISSARIO STRAORDINARIO nominato per la gestione dell'Ente in sostituzione del Consiglio Comunale giusto Decreto Presidenziale della Regione Siciliana n.101-Servizio I S.G. dell'1-04 2015.

**OGGETTO:APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO
E LA GESTIONE DEL TEATRO COMUNALE MANDANICI.**

L'anno duemilaquindici addì quattordici del mese di Aprile alle ore 15,45 e seguenti
nella Casa Comunale e' presente:

Il Commissario Straordinario Dott. Fulvio Bellomo

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Sabrina Ragusa

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;
 - Dato atto che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
 - Ritenuto che la proposta di che trattasi è meritevole di approvazione;
 - Visto il decreto della Regione Siciliana n.101-Servizio I S.G. dell' 1-04-2015 con il quale e' stato nominato Commissario Straordinario del Comune di Barcellona P.G. il Dr. Fulvio Bellomo.
- Vista la L.R. 44/91;

DELIBERA

APPROVARE e far propria l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto:
“ APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E LA GESTIONE DEL TEATRO COMUNALE MANDANICI”

che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 04 del 14.04.15

Oggetto: " Approvazione regolamento per il funzionamento e la gestione del Teatro Comunale Mandanici"

Settore competente: II Settore

Proponente: II Settore

VISTO che nel mese di dicembre 2014 si è resa possibile la fruibilità del Teatro Mandanici;

CONSIDERATO che occorre regolamentare il funzionamento e la gestione dello stesso;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente ordinamento amministrativo degli enti locali;

SI PROPONE

1) approvare l'allegato Regolamento per il funzionamento e la gestione del Teatro Mandanici composto di n. 22 articoli.

Il responsabile del procedimento

D.ssa Marina Lo Monaco

Marina Lo Monaco



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E LA
GESTIONE DEL TEATRO COMUNALE MANDANICI

Art. 1

Denominazione

Il Teatro Comunale di Barcellona Pozzo di Gotto è denominato "Teatro Mandanici" in onore del musicista e patriota Placido Mandanici nato a Barcellona Pozzo di Gotto il 3 luglio del 1799. La struttura, di concezione moderna, è ubicata all'interno della villa "Primo Levi" e richiama nel nome lo storico Teatro ottocentesco che sorgeva sulla via Roma e che venne demolito dopo essere stato danneggiato da un incendio la sera del 31 maggio 1967. La denominazione, pertanto, intende rinsaldare il legame non tanto con il preesistente edificio, ma con ciò che esso ha rappresentato nella vita culturale e sociale della città

Art. 2

Finalità

Il Teatro "Placido Mandanici" promuove la cultura in ogni forma ed espressione e svolge primariamente attività teatrale articolata nelle stagioni di prosa, concertistiche, liriche e di danza. Il Teatro può essere destinato anche allo svolgimento di mostre, conferenze, convegni e alla realizzazione di manifestazioni culturali di rilievo.

Ricerca e promuove rapporti di collaborazione con le associazioni culturali e ricreative del territorio e dell'hinterland che svolgono attività teatrale e musicale.

Ricerca e promuove altresì rapporti di collaborazione con Enti e Istituzioni pubbliche e/o private che possano contribuire allo sviluppo e alla qualificazione dell'attività del Teatro.

Opera per la crescita sociale, culturale e civile della comunità, in conformità con quanto dispone lo statuto comunale e il dettato costituzionale.

Art. 3

Descrizione del Teatro

Il Teatro Mandanici è ubicato all'interno di uno spazio aperto, la villa comunale "Primo Levi", e si sviluppa con una forma circolare su più livelli tra essi intercomunicanti e sfalsati, con al centro la platea. L'edificio presenta le seguenti dimensioni:

superficie fondiaria:	mq	5.530
superficie coperta:	mq	2.533
dimensioni della platea e palchi:	mq	1.165
volume generale dell'edificio:	mc	29.679

L'impianto architettonico generale risulta organizzato secondo un triplo sistema di spazi e volumi connessi.

Il primo comprende l'accesso al Teatro, con la biglietteria ed il foyer disposti su due livelli che occupano l'anello esterno insieme al vestibolo a semiluna che distribuisce gli accessi alla sala spettatori ed ai servizi igienici; un secondo spazio è rappresentato dalla stessa sala ad "arena" con il palcoscenico posto frontalmente in posizione centrale e con gli spazi riservati alle scene che rimangono nella parte esterna; un terzo elemento è poi rappresentato da un corpo quasi del tutto separato dall'edificio circolare, che ospita i camerini e le altre funzioni di servizio all'impianto (locali tecnologici, deposito scene, presidio VV.FF.).

L'ingresso del pubblico al Teatro ed agli ambienti di accoglimento è posto lateralmente al prospetto principale.

Entrando, la biglietteria è posta sulla sinistra, frontalmente una scala conduce ad un ingresso diretto alla platea attraverso un locale posto al di sotto del palco riservato agli spettatori diversamente abili mentre una seconda rampa conduce ad un ambiente collocato nel secondo livello che è destinato ad ospitare il foyer, con bar e salotti d'attesa e conversazione.

Sulla destra, la stessa rampa conduce al vestibolo circolare che distribuisce gli accessi alla platea.

L'accesso dei disabili avviene mediante un ascensore panoramico direttamente al foyer, attraverso l'ingresso comune al resto del pubblico, consentendo agli stessi la frequentazione degli spazi e degli ambienti della biglietteria, del foyer e del bar.

Le uscite di sicurezza per il pubblico sono realizzate sul vestibolo a semiluna e consentono una immediata evacuazione all'aperto sulla parte retrostante del Teatro. Dallo stesso vestibolo

si accede agli ambienti riservati alla regia collocati nel livello superiore frontalmente al palcoscenico.

Comunicante direttamente con la sala vi è il locale infermeria ed il locale che ospita gli addetti alla sala con i servizi ad essi dedicati.

L'immissione delle scene nel retropalco avviene attraverso una apertura in corrispondenza della torre scenica, lato sinistro. Ciò consente di immettere le scene direttamente dentro il retropalco, utilizzando una mensola di carico posta alla sua stessa quota.

Un locale autonomamente accessibile dall'esterno ospita il presidio dei VV.FF.

Il Teatro è in grado di ospitare n° 996 spettatori distribuiti in numero di 280 in galleria, n° 580 nella cavea e n° 96 in platea, ai quali si aggiungono n° 40 posti ricavati all'interno dei due palchi laterali, uno dei quali predisposto per accogliere gli spettatori diversamente abili.

La sala spettatori è dotata di rivestimento alle pareti in pannelli fonoassorbenti in tinta legno, di pavimentazione in parquet di legno di iroko 1^ scelta, di poltroncine ribaltabili ed imbottite con tessuto rosso con braccioli in legno massello di faggio verniciati.

L'intero Teatro è inoltre dotato di tutti i tendaggi sempre di colore rosso.

Il palcoscenico non ha sipario tagliafuoco (richiesto per legge superato il limite dei mille posti a sedere) ed è invece fornito di un piano graticciato in acciaio che lo copre interamente e da due piani di manovra laterali sempre in acciaio. L'intera struttura è accessibile da un collegamento rapido con il palcoscenico attraverso una scala di servizio metallica.

Il palcoscenico è dotato dell'intera muta nera, del sipario motorizzato, dell'arlecchino motorizzato e del panno fisso.

Il Teatro è dotato di una capiente fossa mistica con copertura amovibile e posizionabile su due livelli altimetrici per ricavare un più largo proscenio o per espandere la platea.

Il corpo separato del Teatro, distribuito su tre piani fuori terra, ciascuno con annessi servizi igienici, ospita tre sale costumi, due camerini singoli, quattro camerini doppi, due cameroni a cinque posti ed un camerone a dieci posti per un totale di n° 30 postazioni trucco attori.

Art. 4

Competenze del Sindaco

Spetta al Sindaco fornire ogni indirizzo di carattere non gestionale, non ricompreso nelle competenze del Consiglio Comunale e della Giunta Municipale.

Art. 5

Competenze della Giunta Municipale

Spettano alla Giunta Municipale, mediante direttive rivolte al Dirigente del Settore - Cultura, poteri di indirizzo e programmazione, in particolare:

- l'individuazione dei criteri per la scelta del concessionario, sulla base degli elementi costitutivi del presente Regolamento;
- l'approvazione delle tariffe per la fruizione di beni e servizi sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale.

Art. 6

Competenze del Consiglio Comunale

Spettano al Consiglio Comunale poteri di indirizzo e regolamentazione quali:

- l'istituzione e la disciplina dell'ordinamento delle tariffe per la fruizione di beni e servizi e le relative variazioni non di carattere automatico;
- la determinazione in merito all'assunzione diretta della gestione del Teatro o la concessione della gestione a terzi.

Art. 7

Competenze del Dirigente di settore

Spetta al Dirigente del Settore Cultura:

- rilasciare concessioni in uso del Teatro, in caso di gestione diretta.
- approvare, con determina, gli schemi di convenzione adottati nel rispetto degli atti di indirizzo della Giunta Municipale e del presente Regolamento;
- stipulare le convenzioni con concessionari della struttura, in caso di gestione indiretta;
- esercitare ogni altro compito gestionale relativo all'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Municipale.

Art. 8

Gestione, concessione in uso, tariffa

Si intendono:

- per gestione, le modalità con le quali il Consiglio Comunale stabilisce che venga gestita la struttura e l'attività connessa, scegliendo di esercitare direttamente la gestione o concederla a soggetti esterni tramite stipula di convenzione;

- per concessione in uso, il provvedimento con il quale l'Amministrazione Comunale, tramite provvedimento del Dirigente del Settore competente, autorizza l'uso temporaneo della struttura per lo svolgimento delle attività nella stessa previste;
- per tariffa, la somma che l'utente deve versare all'Amministrazione Comunale o all'eventuale concessionario per l'utilizzo della struttura.

Art. 9

Forme di gestione

La gestione del Teatro può essere esercitata in una delle forme previste dal T.U.E.L. approvato con decreto legislativo n. 267/2000, tra le quali quella assunta direttamente dall'Amministrazione Comunale ovvero indirettamente, in concessione a terzi, mediante stipula di convenzione con Enti, Associazioni o privati, comunque soggetti esterni.

Il Teatro può, inoltre, essere gestito da soggetti giuridici partecipati dal Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, insieme ad altri enti pubblici e/o privati.

Gestione diretta

Nel caso di gestione diretta, all'Amministrazione Comunale è affidata la vigilanza, la conservazione e manutenzione della struttura, nonché il compito di regolamentare l'organizzazione delle attività promosse direttamente e le modalità di fruizione con le concessioni in uso, secondo le norme generali del presente Regolamento .

Gestione indiretta

Nel caso di gestione indiretta, essa può essere disposta e affidata in concessione. La scelta del concessionario viene effettuata previo confronto concorrenziale tra i soggetti richiedenti per selezione tramite procedura ad evidenza pubblica, sulla base di idoneo capitolato d'oneri, salvo che non ricorrano i requisiti dell'esclusiva a norma di legge.

L'affidamento della gestione verrà disposto con determinazione del Dirigente del Settore Cultura, successivamente all'espletamento della selezione o della gara.

La convenzione o l'atto di concessione devono contenere perlomeno le seguenti clausole essenziali: forma, soggetti (parti), descrizione e localizzazione della struttura, inventario, durata, modalità di rinnovo, cause di risoluzione o di rescissione, orario di utilizzo, tariffe, soggetti utilizzatori, forme di utilizzo particolari, diritti e doveri dell'Amministrazione, diritti e doveri del concessionario, coperture assicurative, forme di composizione delle controversie, obbligo di rendicontazione, riserva per uso gratuito da parte dell'Amministrazione, concessione a terzi in accordo preventivo con l'Amministrazione.

Art. 10

Concessione in uso temporaneo a terzi

Il Teatro Mandanici può essere concesso in uso temporaneamente a terzi (Enti pubblici o privati, Associazioni, Compagnie e gruppi Teatrali, Comitati, Fondazioni, Persone fisiche) per attività di spettacolo e per iniziative di elevato valore culturale, artistico, sociale e politico, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'Ente o dell'eventuale gestore delle attività teatrali cui si riconosce diritto di priorità nella formazione del calendario delle attività annuali. Il rilascio di tale concessione è subordinato pertanto alla preventiva approvazione della stagione teatrale istituzionale per l'anno di riferimento e quindi non avverrà presumibilmente prima del 15 settembre di ogni anno.

La concessione viene rilasciata a titolo oneroso, a tariffa intera, agevolata o minima, secondo quanto stabilito dal presente regolamento.

Eventuali esigenze eccezionali, valutate di straordinaria priorità da parte dell'Amministrazione comunale, potranno consentire il rilascio anticipato della concessione rispetto al termine di cui al precedente comma, con delibera della Giunta comunale, previo accordo con l'organizzazione della stagione teatrale istituzionale.

La concessione in uso della struttura dà diritto a esercitare esclusivamente le attività indicate nella concessione stessa.

La concessione in uso a titolo gratuito può essere consentita tramite delibera di Giunta comunale solo per manifestazioni di particolare interesse pubblico che prevedono la compartecipazione del Comune.

Art. 11

Condizioni per il rilascio della concessione in uso

La concessione in uso temporaneo del Teatro Mandanici è subordinata alla verificata disponibilità del Teatro e all'indispensabile rispetto, da parte del soggetto concessionario, delle normative e disposizioni di sicurezza vigenti.

In nessun caso il Teatro Mandanici può essere concesso quando, a parere dei competenti uffici, per la natura e/o le caratteristiche della manifestazione, vi sia il fondato timore che la sala, gli arredi, le attrezzature o gli impianti possano subire danni.

Una volta rilasciata, la concessione può essere revocata in qualunque momento qualora vengano meno i presupposti per la concessione stessa.

Art. 12

Durata della concessione in uso

La concessione in uso terzi del Teatro Mandanici viene effettuata per una o più giornate di spettacolo o di evento. Solo nel caso di evento convegnoistico il Teatro può essere concessa anche per frazione di giornata. Per intera giornata si intende dalle ore 8.00 alle ore 24.00. Per frazione di giornata si intende o mattino (dalle ore 8.00 alle ore 15.00) o pomeriggio-sera (dalle ore 15.00 alle ore 24.00). Tutte le operazioni precedenti e successive alla manifestazione (allestimenti, smontaggi, prove, deposito materiali) devono essere comprese nell'arco di tempo richiesto nella relativa domanda.

Art. 13

Criteri per la definizione tariffaria

La concessione in uso del Teatro a terzi è condizionata al pagamento di una tariffa, secondo le tipologie fissate e riportate al comma 5 del presente articolo.

Le tariffe vengono approvate con apposito atto dalla Giunta comunale e rimangono in vigore fino all'approvazione di successive modifiche adottate dal medesimo organo.

Le tariffe di concessione vengono definite nel rispetto dei commi seguenti.

La tariffa unitaria giornaliera è comprensiva di canone di concessione e delle spese di funzionamento, personale, pulizie, utenza, assicurazione. La tariffa varia se si tratta di evento convegnoistico, che richiede il solo uso della sala. In caso di evento convegnoistico il concessionario potrà richiedere l'utilizzo del teatro anche solo per frazione di giornata.

Il tariffario di concessione in uso del Teatro Mandanici è articolato in quattro fasce:

- fascia A – tariffa intera per giornata intera
- fascia B – tariffa agevolata per giornata intera
- fascia C – tariffa minima giornata intera
- fascia D – tariffa per convegni

Il Teatro Mandanici viene concesso a tariffa agevolata (fascia B o D decurtazione 40%) alle Organizzazioni di volontariato, alle Associazioni di Promozione sociale, alle Organizzazioni non lucrative di Utilità Sociale (ONLUS), alle Associazioni sportive dilettantistiche, alle Associazioni culturali, purché perseguano obiettivi volti allo sviluppo culturale, civile e sociale.

Il Teatro viene concesso a tariffa agevolata (fascia B o D decurtazione del 50%) alle Associazioni e Organizzazioni sopra elencate aventi sede legale in Barcellona Pozzo di Gotto.

~~Il Teatro Mandanici è concesso in uso a tariffa minima (fascia C decurtazione del 70% con~~

copertura delle sole spese vive) agli Enti, alle Organizzazioni o Associazioni che organizzino manifestazioni di particolare interesse culturale e sociale, che prevedano ingresso gratuito oppure devolvano i ricavi esclusivamente a finalità benefiche.

Il Teatro Mandanici può essere concesso in uso per più giorni consecutivi, per effettuare repliche o prove. In tal caso è prevista una decurtazione della tariffa del 20% per ogni giorno in più richiesto nel caso in cui la struttura venga utilizzata per le prove e del 10% nel caso di repliche.

La concessione del Teatro a tariffa agevolata o minima obbliga comunque il concessionario alla stipula di una polizza fidejussoria o al versamento di un deposito cauzionale nei termini del successivo art.14.

Rimangono comunque a carico del concessionario gli oneri SIAE e di vigilanza antincendio.

La concessione in uso a titolo gratuito può essere consentita tramite delibera di Giunta comunale solo per manifestazioni di particolare interesse pubblico che prevedono la compartecipazione del Comune.

Le richieste di utilizzo provenienti dalle Istituzioni scolastiche, purché formalizzate dal Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale e finalizzate al perseguimento di specifici, pregnanti obiettivi di ampia portata culturale ed educativa, comporteranno l'esenzione del canone di locazione e il pagamento delle sole spese di funzionamento.

Il corrispettivo per l'uso del Teatro Mandanici comprende:

- uso della sala
- attrezzature impiantistiche esistenti
- riscaldamento
- energia elettrica
- strutture di palco (quinte, fondali, soffitti, corde ecc...)
- camerini e loro attrezzature
- Responsabile impianto elettrico + aiuto elettricista
- Responsabile impianto antincendio
- Macchinista + aiuto macchinista
- custodia
- pulizie finali

Non comprende invece i servizi tecnici specifici: il servizio di service audio-luci, il servizio di mascheraggio, il servizio di biglietteria che possono essere forniti su richiesta.

Restano altresì a carico del concessionario gli oneri SIAE e di vigilanza antincendio.

Art. 14

Oneri a carico del concessionario

Il concessionario è tenuto, almeno tre giorni prima della data fissata per l'utilizzo, a versare l'importo tariffario previsto, attivando contestualmente una polizza fidejussoria di euro 1000.00 oppure versando una cauzione di euro 1.000,00.

Il Comune si impegna a produrre lo svincolo della fidejussione o a restituire la cauzione al termine della manifestazione oggetto della concessione, verificata l'assenza di danneggiamenti all'immobile o alla strumentazione o ad altri beni esistenti.

In caso di danneggiamenti di qualsiasi genere all'immobile o alla strumentazione esistente, l'Amministrazione Comunale provvederà ad incamerare la fidejussione (o la somma versata come cauzione), salvo in ogni caso l'obbligo di risarcimento per i maggiori danni arrecati.

Il mancato pagamento entro i termini e l'omessa presentazione delle ricevute dell'avvenuto versamento comporta la non concessione all'utilizzo del Teatro.

Sono altresì a carico del concessionario le spese relative al servizio di vigilanza antincendio e agli oneri SIAE.

Art. 15

Procedura per la concessione in uso temporaneo

Per ottenere la concessione del Teatro Mandanici, il richiedente deve presentare domanda scritta mediante apposita modulistica indirizzata al Dirigente del Settore Cultura. La domanda va presentata con un anticipo di almeno 30 gg rispetto alla data a cui la concessione si riferisce.

Nelle domande, a pena di inammissibilità, vanno precisati:

- a) denominazione, ragione sociale, sede, domicilio o recapito, codice fiscale o partita IVA, nonché nominativo del soggetto richiedente ovvero nominativo del legale rappresentante ovvero del responsabile del soggetto richiedente;
- b) descrizione dell'iniziativa programmata, corredata di ogni utile informazione, relativa sia alla rispondenza dell'iniziativa rispetto alle finalità di cui all'art.2, che al soggetto che intende realizzarla;
- c) indicazione delle date e degli orari di utilizzo;
- d) dichiarazione delle condizioni di onerosità o di gratuità per i partecipanti alle attività organizzate e per l'eventuale pubblico spettatore;

Nella domanda, inoltre, il soggetto richiedente dichiara di assumere ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni derivanti dall'utilizzazione della struttura a persone o cose, esonerando il Comune da ogni e qualsivoglia responsabilità civile e patrimoniale.

La richiesta viene istruita dal competente ufficio comunale che verifica le compatibilità con le priorità ed il rispetto degli impegni già previsti in calendario: a tal fine può concordare con il richiedente variazioni alla data, ora, modalità esecutive;

L'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'attività proposta con le finalità istituzionali dell'Ente (art.2 del presente regolamento), opponendo, all'occorrenza, diniego alla concessione. Qualora l'utilizzo venga autorizzato, sarà data comunicazione formale al richiedente, che dovrà ottenere le preventive autorizzazioni, quando richieste, da parte degli Enti e organi preposti (SIAE, Autorizzazioni P.S., ENPALS), intendendosi il Comune sollevato da ogni responsabilità che potesse derivarne in tal senso.

Nel caso di più richieste d'uso per la stessa giornata l'assegnazione sarà effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Art. 16

Procedura per la concessione in uso nel caso di gestione indiretta del Teatro

In caso di gestione indiretta del Teatro Mandanici, la richiesta di concessione in uso temporaneo da parte di terzi deve essere indirizzata in primis al Gestore della struttura che provvederà ad istruire la pratica con le stesse modalità previste dal presente regolamento. La richiesta deve essere indirizzata anche al Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, all'attenzione del Sindaco e dell'Assessore alla Cultura. L'Amministrazione comunale valuterà la compatibilità dell'attività proposta con le finalità istituzionali dell'Ente (art.2 del presente regolamento), riservandosi la possibilità di opporre, all'occorrenza, diniego alla concessione.

Art. 17

Responsabilità del concessionario

A seguito del provvedimento di concessione, il concessionario dovrà firmare per accettazione la prevista scheda d'uso (All.A). Successivamente, e comunque prima dell'allestimento dello spazio concesso in uso, sarà redatto in contraddittorio un verbale dello stato di fatto dei locali (All.B). L'Ente è sollevato in ogni caso da responsabilità per furti, smarrimenti di oggetti o di danni arrecati a persone ed a cose di terzi che si verificassero durante le operazioni di montaggio e smontaggio e l'intero svolgimento di ogni manifestazione. In caso di rinuncia allo svolgimento della manifestazione non si darà luogo alla restituzione del canone di concessione

versato, qualora la stessa venga comunicata in un tempo inferiore a tre giorni precedenti alla data di effettivo svolgimento.

Art. 18

Consegna dei locali, revoca o sospensione della concessione

Al termine dell'uso i locali dovranno essere riconsegnati nelle stesse condizioni in cui sono stati concessi. L'Ente in qualsiasi momento potrà revocare o sospendere, rinviando ad altra data, la concessione accordata per sopravvenute esigenze organizzative relative alle modificazioni di programmazione della stagione artistica, per sopravvenuti motivi di ordine pubblico, di sicurezza e per ragioni di pubblico interesse in genere. In caso di revoca o di rinuncia al rinvio della manifestazione da parte del concessionario verrà restituito al medesimo il canone già pagato. È escluso ogni tipo di risarcimento o di indennizzo.

È fatto divieto di un uso diverso da quello contenuto nella concessione. Ciò comporterà l'immediata revoca, d'ufficio, senza restituzione delle somme versate quale corrispettivo.

Art 19

Posti autorizzati

È fatto divieto assoluto di consentire l'ingresso di un numero di spettatori superiore rispetto ai posti autorizzati, con conseguente responsabilità civile e penale a chi è stato autorizzato per l'uso del Teatro.

Art. 20

Divieti

Sono vietate tutte quelle attività improprie e non conformi alle caratteristiche della iniziativa per cui il Teatro viene concesso. Nel caso in cui tali obblighi non vengano osservati, l'utilizzatore sarà responsabile dei danni arrecati e lo stesso si impegna a rimborsare all'Ente le spese di riparazione di tali danni.

L'utilizzo non può essere concesso per manifestazioni contrarie all'ordine pubblico o al buon costume, ed in ogni caso tali attività non potranno essere realizzate da parte dell'utente.

L'uso del Teatro non può essere concesso per cerimonie quali matrimoni e battesimi, né per feste private.

Art. 21

Inibizione dall'uso della struttura ai soggetti che violano il Regolamento

Nel caso in cui un utente non rispetti le norme di cui al presente Regolamento, o restituisca al termine dell'uso la struttura in condizioni non decorose, il Responsabile del Servizio competente, d'ufficio o su segnalazione dell'Amministrazione o dell'Ente gestore, può disporre l'inibizione dell'utente dall'uso della struttura fino a che non venga ripristinato lo stato di decoro ovvero vengano rimborsate le spese resesi necessarie per provvedere d'ufficio alle pulizie o alle riparazioni.

Art. 22

Disposizioni transitorie e finali

1) Rinvii

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia:

- alla vigente normativa in materia di concessioni e appalti per le forme di gestione in concessione;
- alla normativa civilistica, fiscale e di contabilità pubblica vigente per i profili contabili e fiscali per quanto non specificamente disciplinato dal presente regolamento.

2) Norme transitorie

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della Delibera di approvazione. All'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili con quanto da esso previsto.

SCHEDA PER L'USO DEI LOCALI DEL TEATRO MANDANICI

Il Comune non risponde, in proprio, di furti a cose o attrezzature di proprietà o comunque fornite dagli utenti, così come non risponde di eventuali danni a persone e/o cose di terzi ivi presenti.

Il concessionario è obbligato a far sì che il numero dei partecipanti sia contenuto nei limiti di agibilità consentita e indicata nel regolamento.

Il concessionario si impegna, altresì, a vigilare perché le strutture e le attrezzature del Teatro vengano usate con cura e rispetto. Egli risponde dei danni arrecati ad attrezzature e cose affidategli con verbale di consegna assumendosi gli oneri di spesa per danneggiamenti imputabili alla sua incuria o imperizia. E fatto divieto di fumare ai sensi di legge in tutti i locali della struttura ed in maniera particolare in palcoscenico come da regolamento dell'Agis.

Il teatro viene concesso nelle condizioni di funzionalità in cui si trova al momento della domanda.

Il concessionario non può svolgere attività diversa da quella indicata nella richiesta ed autorizzata. Ne consegue la immediata revoca, anche nel giorno stesso dello svolgimento della manifestazione.

Il richiedente, avuta la concessione circa l'uso del Teatro, dovrà provvedere direttamente per tutte le eventuali autorizzazioni previste dalle vigenti norme di P.S. con esonero da parte dell'Ente di ogni responsabilità civile, penale od amministrativa derivante dalla mancanza della suddetta autorizzazione.

L'Ente si riserva di effettuare i controlli necessari durante le manifestazioni e le prove attraverso personale autorizzato.

Il concessionario dichiara di aver preso visione del regolamento della struttura e di accettare le condizioni e clausole in esso contenute a proprio carico.

Firmato per accettazione _____

VERBALE DI CONSEGNA A TERZI

di _____
 Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno duemila
 _____ (200)

sono convenuti presso l'immobile in argomento il sig. _____
 in rappresentanza del Comune e il sig. _____, nella sua
 qualità di concessionario.

Il rappresentante dell'Ente procede alla consegna dell'immobile al concessionario sopra
 indicato.

Il concessionario prende in consegna l'immobile ed i beni mobili di seguito elencati e si
 impegna ad utilizzarli e a destinarli correttamente per l'attività per cui sono stati concessi.

ELENCO STRUTTURE IMMOBILI

DESCRIZIONE SINTETICA STATO D'USO	OTTIMO	BUONO	SCADENTE

p.L'ENTE

IL CONCESSIONARIO

Riconsegna in data _____

Annotazioni

DESCRIZIONE SINTETICA	STATO D'USO

p.L'ENTE

IL CONCESSIONARIO

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
N. 04 DEL 14/04/2015

Oggetto: Approvazione regolamento per il funzionamento e la gestione del Teatro Comunale Mandanici.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Barcellona P. di G. 13/4/2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. W. Lo Monaco

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE si attesta la copertura finanziaria di €.....sull'intervento del bilancio comunale.

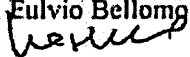
Barcellona P. di G.,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV^
D.ssa Elisabetta Bartolone

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

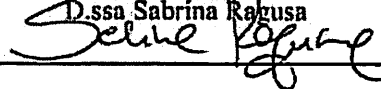
Il Commissario Straordinario

Dr. Fulvio Bellomo



Il Segretario Generale

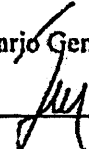
D.ssa Sabrina Ragusa



La presente è copia conforme all'originale

Li 16-04-2015

Il Segretario Generale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 16-04-15 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 16-04 al 31-05-2015

[] è divenuta esecutiva il giorno _____

[] è stata dichiarata immediatamente esecutiva

[] in data è stata trasmessa al Settore per l'esecuzione

Il Segretario Generale

- Hoshaka. "le pofere" → le formose?
- Castrol?
- Portuense.
- Guonlorobe.

Operazione sacra → referente a Boni, Indor -
 Ardofupe Artisti → Chi pofe - come e come rilesce.
 Le fatture del pafamento?
 - Stighelemento?
 - Soggetti preferiti x evocare il pubblico.